

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA L'AGENZIA DELLE ENTRATE – DIREZIONE REGIONALE DEL VENETO –
E L'ISTITUTO NAZIONALE TRIBUTARISTI I.N.T. – DELEGAZIONE
REGIONALE DEL VENETO

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto, in persona del Direttore Regionale dott. Ildebrando Pizzato

E

L'Istituto Nazionale Tributaristi I.N.T. delegazione Regionale del Veneto, in persona del Vice Delegato Regionale rag. Andrea Bognolo

con riferimento alle comunicazioni di irregolarità che vengono inviate ai contribuenti in seguito al controllo centralizzato delle dichiarazioni fiscali, al fine di semplificare e regolare la gestione di alcune fattispecie

PREMESSO CHE

- nel corso dell'anno 2009 è previsto il controllo delle dichiarazioni presentate negli anni 2007 (anno d'imposta 2006) e 2008 (anno d'imposta 2007);
- questo determina un considerevole aumento del numero delle posizioni da trattare rispetto al passato;
- che sono stati tenuti incontri tra rappresentanti della Direzione Regionale del Veneto e l'Associazione che hanno evidenziato talune problematiche di carattere operativo;
- occorre distinguere i casi in cui l'Ufficio possa correggere l'esito senza richiedere documentazione aggiuntiva alla parte, da quelli che richiedono l'esibizione di documenti;

La Direzione Regionale e l'Istituto concordano le seguenti modalità attraverso le quali verranno erogati agli iscritti, dalle strutture dell'Agenzia, i servizi di assistenza sulla linea di attività in argomento.

Alle modalità di gestione degli atti già conosciute:

- appuntamento in Ufficio tramite internet o tramite il numero 848 800 444
- accesso diretto all'Ufficio al pari dell'utenza non qualificata

- contatto diretto con il CAM scegliendo il canale con operatore e in seguito l'opzione 1 – *informazioni generali* – per il trattamento di una sola posizione oppure l'opzione 2 – *servizio intermediari* – per la trattazione fino a tre posizioni,

si aggiunge una ulteriore modalità di lavorazione già sperimentata in passato, che riguarderà esclusivamente le fattispecie di seguito identificate e che utilizzerà il canale della posta elettronica.

Correzioni che non richiedono l'invio di documentazione, salva la compilazione del prospetto predisposto

Cod.	Fattispecie	Esito	Descrizione	Note
1	Ravvedimento operoso	Irregolarità non sanata	A fronte di regolarizzazione di versamento tardivo od omesso viene segnalata come irregolarità la tardività o l'omissione di versamento	Nessuna documentazione a condizione che il versamento sia presente nella banca dati di AT
2	Versamento cumulativo	Esiti di debito a fronte di versamenti effettuati cumulativamente	In presenza di versamento cumulativo per più ritenute, il versamento viene collegato ad un solo rigo della dichiarazione, considerando omessi gli importi dichiarati negli altri rigi	Il prospetto dovrà contenere l'elenco dei versamenti eseguiti mediante il versamento cumulativo con l'indicazione del modulo e dei rigi di riferimento a cui abbinare il pagamento dopo averlo suddiviso
3	Versamento cumulativo con ravvedimento operoso	Esiti di debito e irregolarità non sanate a fronte di versamenti effettuati cumulativamente	A fronte di regolarizzazione di versamenti cumulativi tardivi od omessi viene segnalata come irregolarità la tardività o l'omissione	Prospetto di dettaglio dei versamenti effettuati e/o sanati cumulativamente (come nel punto precedente)
4	Versamento effettuato	Debito	Versamento correttamente effettuato ma non intercettato dalla liquidazione centralizzata	Nessuna documentazione a condizione che il versamento sia presente nella banca dati di AT
5	Versamento rateizzato	Debito o tardività di una o più rate	Versamento effettuato ratealmente, eventualmente con una o più rate tardive/omesse, non intercettato correttamente dalla liquidazione centralizzata	Prospetto di dettaglio dei versamenti effettuati. Nessuna documentazione a condizione che i versamenti siano presenti nella banca dati di AT
6	Versamento di addizionale regionale o assistenza fiscale con periodo errato	Esito di tardività codici tributo 3802 e 3816	A fronte di versamento di addizionale o assistenza fiscale che riporta un periodo di riferimento non corretto viene segnalata come irregolarità la tardività di pagamento	

7	Eccedenza d'imposta dall'anno precedente	Esito di debito	In presenza di eccedenza non riportata dall'anno precedente e utilizzo del credito nel mod. F24 viene generato un esito di debito di pari importo	La correzione non modifica comunque l'esito finale della dichiarazione
8	Credito d'imposta per assistenza fiscale	Ruolo codice tributo 1678	A fronte di importi rimborsati a seguito di assistenza fiscale, in assenza del riporto del dato in SX, viene segnalata una irregolarità con versamento omesso per l'importo pari al credito d'imposta (somma rimborsi quadri DD)	
9	Quadro ST duplicazione invio	Esiti di debito in presenza di invii multipli di quadri ST con diversi mod. 770	In presenza di mod. 770 duplicati o con quadri ST trasmessi autonomamente (per ritenute su lav.dipendente e su lav. autonomo e altre tipologie) i versamenti vengono abbinati ad una sola dichiarazione, generando esiti di debito nell'altra (altre) dichiarazioni	
10	Quadro ST errore di compilazione	Esito di tardività	Errata indicazione mese di riferimento ritenute da lavoro dipendente	Nessuna documentazione se è evidente che si tratta di errore di compilazione (es. in due righe di ST è riportato lo stesso periodo di riferimento)

Modalità operative

Le posizioni interessate dalle fattispecie previste potranno essere comunicate da ciascun consulente utilizzando l'apposito modulo predisposto in formato *word*, indicando i seguenti dati:

- Modello di dichiarazione (es. mod. 770 – mod. Unico etc.);
- Anno d'imposta;
- Numero comunicazione di irregolarità;
- Protocollo telematico della dichiarazione;
- Codice fiscale del soggetto;
- Codice fattispecie;
- Altri dati previsti nel modulo predisposto;
- Note di chiarimento per una veloce soluzione della problematica;
- Indirizzo e-mail dell'Associazione e numero telefonico del professionista a cui potersi rivolgere per eventuali chiarimenti.

La richiesta di assistenza da parte degli Associati avviene tramite invio di un messaggio di posta elettronica all'indirizzo che verrà comunicato alle parti che sottoscrivono il presente protocollo. L'oggetto del messaggio è il modello, l'anno d'imposta e il codice fiscale del contribuente (es. UnicoPF 2006 CGNNME00A00A000A).

Per ogni comunicazione da trattare va inviato un singolo messaggio per consentire un più efficace monitoraggio delle lavorazioni.

La casella di posta viene messa a disposizione dalla Direzione Regionale, che provvederà a trasmettere le posizioni agli Uffici per le operazioni di correzione e per la restituzione dell'esito della lavorazione, che sarà comunicato sempre tramite posta elettronica.

Gli iscritti all'Associazione si impegnano ad utilizzare i canali di contatto indicati nel presente accordo (accesso all'Ufficio, contatto telefonico col Centro di Assistenza Multicanale, nuova modalità tramite posta elettronica) evitando sia la spedizione all'Ufficio delle posizioni irregolari tramite posta sia la consegna agli sportelli di ricezione atti.

L'operatività del presente accordo verrà monitorata e le eventuali criticità riscontrate nei comportamenti degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate e degli Associati rispetto alle intese intervenute, verranno portate prontamente a conoscenza delle parti.

L'accordo ha validità fino al *30 novembre 2009*.

Letto, approvato e sottoscritto il 10 giugno 2009.

Per la Direzione Regionale

Il Direttore Regionale
Ildebrando Pizzato

Per L'Istituto Nazionale Tributaristi I.N.T.
delegazione Regionale del Veneto

Il Vice Delegato Regionale
Andrea Bognolo